

Francia, 2 milioni di cittadini hanno fatto causa allo stato per “inerzia climatica”

Sbarca dinanzi al tribunale amministrativo di **Parigi** la denuncia contro lo Stato francese. L'accusa è di non aver agito per fermare il **cambiamento climatico** e la richiesta è che il tribunale ritenga lo stato responsabile del danno ecologico. Il dossier, che nell'Esagono è stato ribattezzato «L’Affaire du siècle» (Il caso del secolo), è stato lanciato da 4 associazioni attive nella difesa dell'ambiente - **Notre affaire à tous, Greenpeace France, Fondation Nicolas Hulot e Oxfam France** - e sostenuto da 2,3 milioni di firmatari in una petizione online. Il risarcimento richiesto dalle Ong ammonta alla cifra simbolica di € 1. La vittoria segnerebbe un passo importante nella lotta per persuadere i governi a fare di più.

“Lo stato deve agire attraverso politiche pubbliche. - spiega **Cécile Duflot**, ceo di Oxfam France - Senza decisioni a livello collettivo non potremo aver successo”. Le fa eco **Jean-François Juillard**, Direttore esecutivo di Greenpeace France: “Se ci sarà una sanzione, una condanna dello Stato francese, sarà molto complicato per il potere politico continuare a sostenere, che la Francia è un esempio da seguire, perché non saranno più solo organizzazioni come la nostra che dicono che non è così, ma una giurisdizione amministrativa francese”.

Il caso francese è cominciato nel **dicembre 2018** quando le 4 Ong accusarono il governo di non aver ridotto le emissioni, in seguito ad una denuncia formale sostenuta da più di 2 milioni di persone.